

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1367 del 18/03/2022
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON INFRASTRUTTURA IDRICA COMUNE: DOZZA (BO) - LOC. TOSCANELLA CORSO D'ACQUA: RIO SABBIOSO, ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO16T0044
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1461 del 18/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON INFRASTRUTTURA IDRICA

COMUNE: DOZZA (BO) - LOC. TOSCANELLA

CORSO D'ACQUA: RIO SABBIOSO, ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO16T0044

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico",

stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2016.0195229 del 18/03/2016 (Regione Emilia-Romagna), e integrazioni assunte al Prot. n. PGBO.2016.0008817 del 16/05/2016 (Arpae), Prot. n. PG.2021.0043359 del 19/03/2021 (Arpae) e Prot. n. PG.2021.193191 del 16/12/2021 (Arpae) Pratica **n. BO16T0044, presentata dalla Società HERA S.p.A., C.F. 04245520376** con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del **Responsabile Acquedotto Emilia** in Ambito Acquedotto della Direzione Acqua di Hera S.p.A., **con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale per attraversamento con tubazione ad uso acqua potabile** con le finalità progettuali di rimozione della rete esistente in CA Dn125 contenuta in Fodero Acc. DN250 che attualmente limita la luce passante del flusso del Rio Sabbioso in corrispondenza del ponte di via Poggiaccio in Comune di Dozza (Bo) Loc. Toscanella, lungo il corso d'acqua Rio Sabbioso, in alveo e entrambe le sponde, **con tubazione in Ghisa Del160 Pn 25 e fodero in PVC De315 interrata per una lunghezza complessiva di circa 18,00 m in area demaniale**, nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Dozza (Bo) Foglio 15 Mapp. 118 - 117 - 31 - 32;

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza assunta al Prot. PG.2016.0195229 del 18/03/2016 (Regione Emilia-Romagna) di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;
- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con tubi sotterranei"** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 73 in data 17 MARZO 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 159 del 20/01/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. PG.2022.0010688 del 24/01/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto,** di cui si richiamano in particolare:

- La vecchia condotta esistente in cemento amianto, nel tratto di attraversamento del Rio Sabbioso, andrà completamente demolita e rimossa dall'alveo del rio Sabbioso;
- Il posizionamento della scogliera sulla sponda destra e sinistra, nel tratto dello scavo dell'attraversamento, dovrà essere realizzato senza restringere la sezione di deflusso

del corso d'acqua e l'opera dovrà essere realizzata con idonea fondazione;

- I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dal rilascio della concessione ed avere una durata non superiore a 3 anni;

- L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze;

- Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;

- Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario;

- È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di concessione di **€ 75,00**;
- del deposito cauzionale di **€ 250,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Responsabile Acquedotto Emilia in Ambito Acquedotto della Direzione Acqua di Hera S.p.A. pro-tempore** in data 17/03/2022 (assunta agli atti con PG.2022.0044431 del 17/03/2022);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 e con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Responsabile Acquedotto Emilia in Ambito Acquedotto della Direzione Acqua di Hera S.p.A. **pro-tempore, la concessione di attraversamento demaniale, con tubazione ad uso acqua potabile**, lungo il corso d'acqua Rio Sabbioso, in alveo e entrambe le sponde, **con tubazione in Ghisa De160 Pn 25 e foderò in PVC De315 interrata per una lunghezza complessiva di circa 18,00 m in area demaniale**, nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Dozza (Bo) Foglio 15 antistante i Mapp. 117 e 31;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2040** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 159 del 20/01/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. PG.2022.0010688 del 24/01/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1) ;

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con, attraversamento con tubo sotterraneo, di **€ 192,53**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stata versata anticipatamente al **ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

12) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Società HERA S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del **Delegato Responsabile Acquedotto Emilia** in Ambito Acquedotto della Direzione Acqua di Hera S.p.A. **pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Sabbioso**, in alveo e entrambe le sponde

Comune: Dozza (Bo) - Loc. Toscanella, Foglio 15 antistante i Mapp. 117 - 31

Concessione di attraversamento demaniale con tubazione ad uso acqua potabile con le finalità progettuali di rimozione della rete esistente in CA Dn125 contenuta in Fodero Acc. DN250 che attualmente limita la luce passante del flusso del Rio Sabbioso in corrispondenza del ponte di via Poggiaccio in Comune di Dozza (Bo) Loc. Toscanella, lungo il corso d'acqua Rio Sabbioso, in alveo e entrambe le sponde, **con tubazione in Ghisa Del60 Pn 25 e fodero in PVC De315 interrata per una lunghezza complessiva di circa 18,00 m in area demaniale**;

Pratica n. **BO16T0044** domanda assunta Prot. n. PG.2016.0195229 del 18/03/2016 (Regione Emilia-Romagna), e integrazioni assunte al Prot. n. PGBO.2016.0008817 del 16/05/2016 (Arpae), Prot. n. PG.2021.0043359 del 19/03/2021 (Arpae).

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente;

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2040** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere

restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e quelle relative

all'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'**Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 159 del 20/01/2022** con particolare attenzione a quanto riportato ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10 - 11 - 12 e 15, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 159 del 20/01/2022 BOLOGNA

Proposta: DPC/2022/219 del 20/01/2022

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA
REALIZZAZIONE DELLO SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DELLA RETE IDRICA,
SUBITO A MONTE DEL PONTE DI VIA POGGIACCIO, TRAMITE
ATTRAVERSAMENTO IN SUB-ALVEO DEL RIO SABBIOSO CON TUBAZIONE IN
GHISA DE160.
COMUNE DI DOZZA - LOC. TOSCANELLA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Claudia Manuelli

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 24/01/2022.0002669.U

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021 - 2023".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";



- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la domanda di attraversamento in sub-alveo del rio Sabbioso mediante scavo a cielo aperto per il rinnovo della rete idrica in loc. Toscanella del comune di Dozza (Bo) assunta al protocollo del Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna con n. PG.2016.0195229 del 18.03.2016;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. 47920 del 29/03/2021, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/17735 del 29/03/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. B016T0044, in favore di:

DITTA HERA S.p.A. C.F. 04245520376 P.Iva 03819031208

COMUNE: Dozza Località: Toscanella

CORSO D'ACQUA: rio Sabbioso sponda: destra e sinistra

DATI CATASTALI: Foglio 15 antistante Mapp.li 117 (destra) e 31 (sinistra).

per lo spostamento di un tratto della rete idrica, subito a monte del ponte di via Poggiaccio, tramite attraversamento in sub-alveo del rio con tubazione in ghisa Del60;

Vista la richiesta di integrazioni progettuali richieste dal Servizio scrivente con prot. n. 22139 del 21.04.2021;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza e le integrazioni progettuali richieste, ricevute da ARPAE con prot n. 193748 del 17/12/2021 ed assunte al ns protocollo con PC/68670 del 17/12/2021 - a firma del soggetto 1 (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) tenuto agli atti di questo Servizio;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione dello spostamento di un tratto della rete idrica, subito a monte del ponte di via Poggiaccio, tramite attraversamento in sub-alveo del rio con tubazione in ghisa Del60, pratica n. BO16T0044 in favore di:

DITTA HERA S.p.A. C.F. 04245520376 P.Iva 03819031208

COMUNE: Dozza Località: Toscanella

CORSO D'ACQUA: rio Sabbioso sponda: destra e sinistra

DATI CATASTALI: Foglio 15 antistante Mapp.li 117 (destra) e 31 (sinistra).

alle seguenti prescrizioni:

1. Rispetto delle quote progettuali del nuovo attraversamento in ghisa Del60.
2. La vecchia condotta esistente in cemento amianto, nel tratto di attraversamento del Rio Sabbioso, andrà completamente demolita e rimossa dall'alveo del rio Sabbioso.
3. Il posizionamento della scogliera sulla sponda destra e sinistra, nel tratto dello scavo dell'attraversamento, dovrà essere realizzato senza restringere la sezione di deflusso del corso d'acqua e l'opera dovrà essere realizzata con idonea fondazione.
4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
5. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dal rilascio della concessione ed avere una durata non superiore a 3 anni.
6. L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze.
7. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
8. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
9. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.

10. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.

11. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario.

12. I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Richiedente.

13. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del Concessionario.

14. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.

15. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

16. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.

17. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

18. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.

19. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

20. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

21. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - A.A.C. di Bologna.

22. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

23. Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

**OdL 12100205866 - Posa di nuovo tubo in via Poggiaccio
finalizzata alla rimozione dell'interferenza che l'esistente
condotta costituisce al corso del RIO SABBIOSO.
Comune di Dozza BO**

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

	RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	-	-	0	2	7
PROGETTO PER LO SPOSTAMENTO DELLA RETE IDRICA NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SABBIOSO IN VIA POGGIACCIO, IN COMUNE DI DOZZA (BO)					

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE STATO DI FATTO.....	4
3	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 24/02/2022.0068689.E

	RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA			
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)
	-	-	0	3
PROGETTO PER LO SPOSTAMENTO DELLA RETE IDRICA NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SABBIOSO IN VIA POGGIACCIO, IN COMUNE DI DOZZA (BO)				

1 PREMESSA

Si redige il presente documento per descrivere la sostituzione di un tratto di rete idrica sita lungo la via Poggiaccio in Comune di Dozza (BO) in corrispondenza dell’attraversamento del Rio Sabbioso. La via Poggiaccio è una strada a sud della frazione di Toscanella.

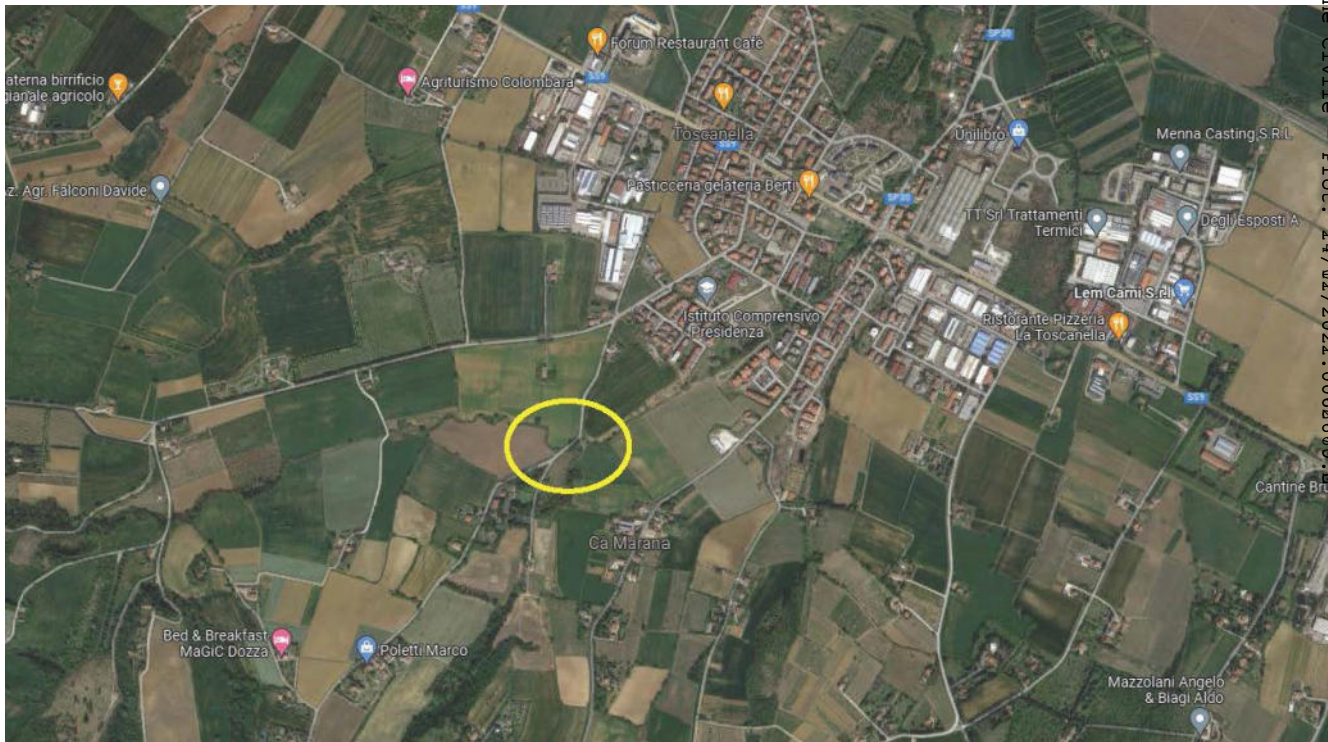


Figura 1 – Inquadramento area di intervento

	RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA			
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)
	-	-	0	4
DI (LAST) PROGETTO PER LO SPOSTAMENTO DELLA RETE IDRICA NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SABBIOSO IN VIA POGGIACCIO, IN COMUNE DI DOZZA (BO)				

2 DESCRIZIONE STATO DI FATTO

Allo stato attuale è presente una tubazione in amianto cemento Dn 125 abbinata ad un cavo di telecomando, che ricalca l'andamento della sede stradale della via Poggiaccio.



Figura 2 – Rete idrica allo stato di fatto

In corrispondenza dell'attraversamento del Rio Sabbioso la tubazione fu posizionata in origine al di sotto del fondo dell'alveo; con il passare del tempo i fenomeni erosivi hanno abbassato il fondo dell'alveo e portato alla luce la tubazione.

L'intervento quindi risulta importante per mantenere la piena efficienza della rete e contemporaneamente rimuovere la porzione di condotta che al momento chiude parzialmente la capacità dell'alveo stesso.



Figura 3 – Tubazione esistente in cemento amianto nel tratto di attraversamento del Rio Sabbioso

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

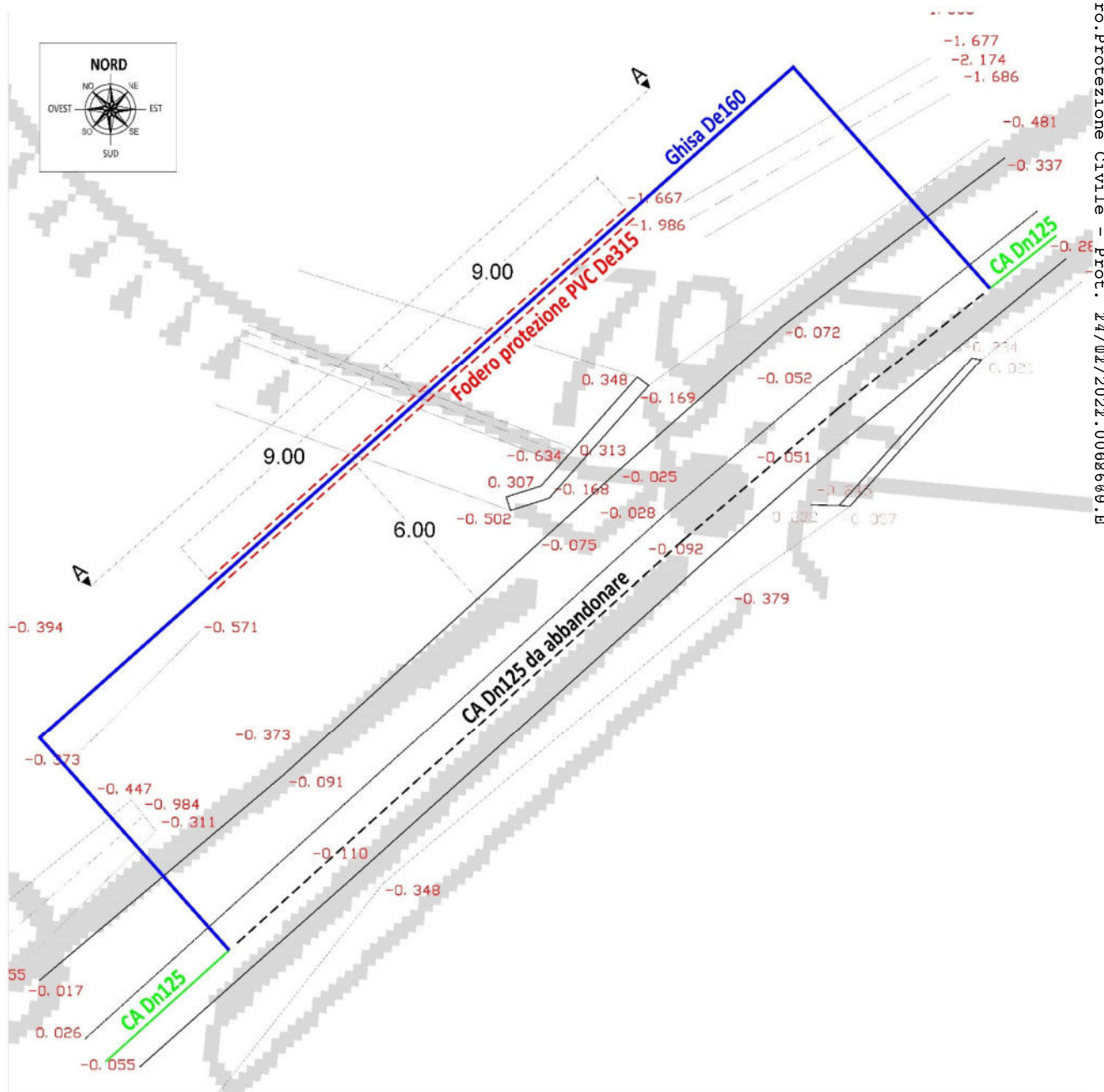


Figura 4 – Planimetria di progetto

Con quanto premesso nel paragrafo precedente l'intervento in progetto interessa una porzione della condotta esistente e prevede le seguenti opere:

- Sezionamento della rete esistente in amianto cemento Dn 125 a monte e valle dell'attraversamento del Rio Sabbioso;

	RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA			
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)
	-	-	0	7
PROGETTO PER LO SPOSTAMENTO DELLA RETE IDRICA NEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SABBIOSO IN VIA POGGIACCIO, IN COMUNE DI DOZZA (BO)				

- Posa tubazione in Ghisa De 160 e cavo di telecomando sul lato ovest del manufatto di attraversamento del Rio Sabbioso, in terreno vegetale, ad una distanza di circa 6,00 m dal manufatto di attraversamento del corso d'acqua;
- Nel tratto di attraversamento del Rio Sabbioso la tubazione sarà posata ad una profondità di 2,00 m rispetto al fondo dell'alveo, protetta con fodero in PVC De 315 per uno sviluppo di 18,00 m e il tutto in bauletto costituito da getto in cls per una lunghezza di circa 6,00 m rispetto al centro dell'alveo stesso;
- Rimozione tratto condotta esistente in corrispondenza dell'alveo, ove questa risulta non interrata allo stato di fatto;
- Creazione di scogliera a protezione delle sponde per una lunghezza di circa 3,00 m per parte rispetto al centro dello scavo.

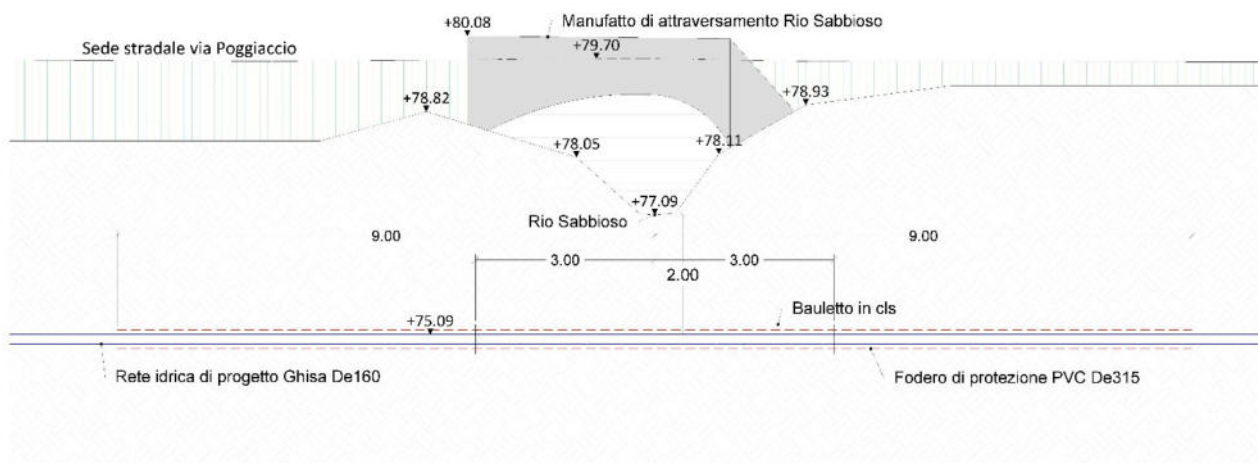
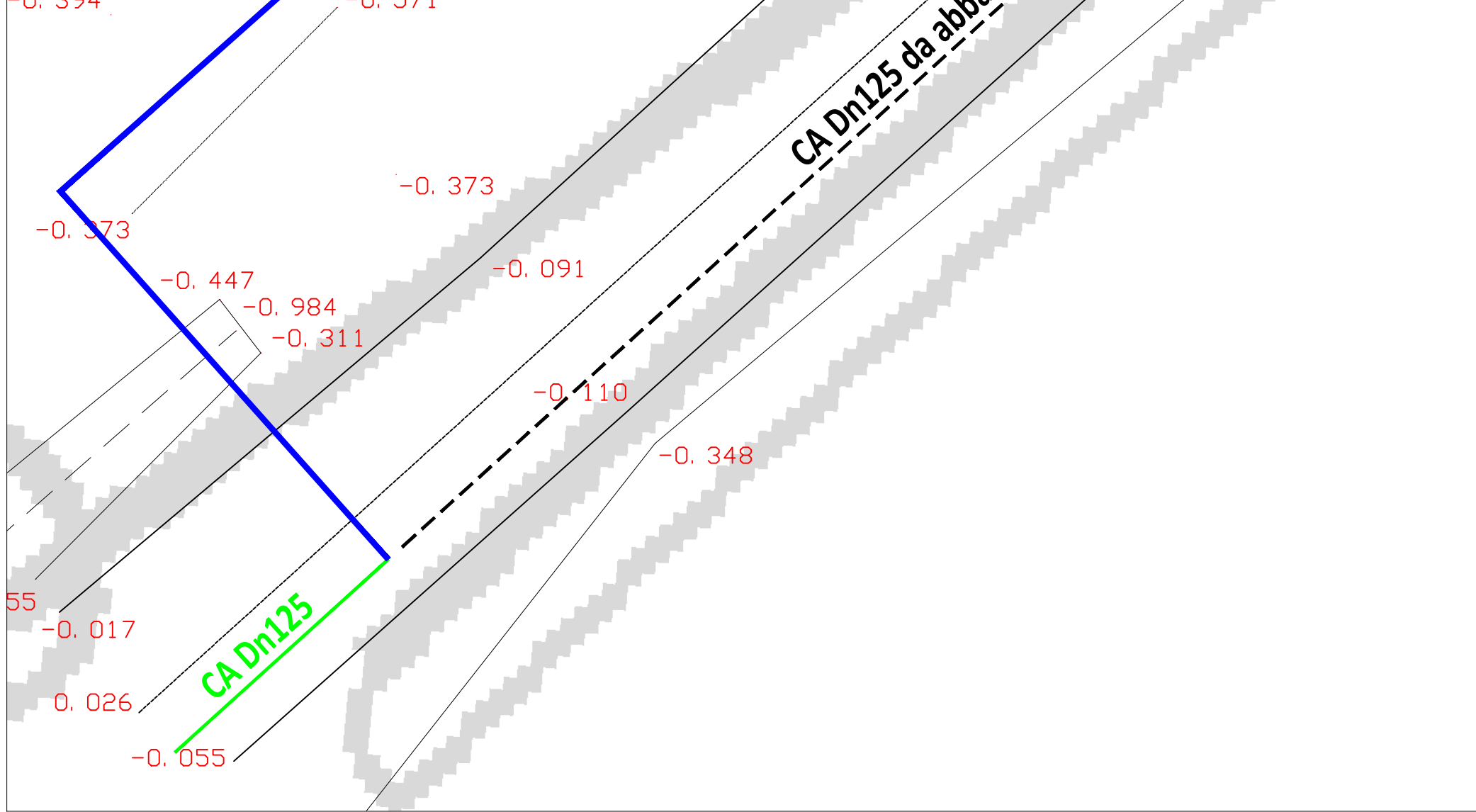


Figura 5 – Sezione di progetto con evidenza del posizionamento della tubazione ad una profondità di 2,00 rispetto al fondo dell'alveo e le protezioni adottate in corrispondenza dell'attraversamento



Stato di progetto su rilievo pl

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo
679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.